

AUTORITÀ PER L'ENERGIA ELETTRICA E IL GAS
AUDIZIONE DI ACEAELECTRABEL
21 E 22 LUGLIO 2009

PARLAMENTINO DEL CONSIGLIO NAZIONALE DELL'ECONOMIA E DEL LAVORO
VIA LUBIN, 2, ROMA

Signor Presidente,

vorremmo ringraziare codesta Autorità, per l'ormai consueta opportunità di questa audizione che rappresenta un momento di confronto non solo nei riguardi dell'Autorità ma anche di costruttivo dibattito con tutti i soggetti interessati. Questo appuntamento annuale ci permette, oltre ad esprimere alcune considerazioni sull'attività svolta dal Regolatore, di ascoltare il punto di vista di tutti gli attori del mercato. E questa opportunità rappresenta per noi un evento immancabile.

Ciò premesso, vorremmo manifestare un sincero apprezzamento per l'attività svolta dal Regolatore durante questo anno, attività tra l'altro posta in essere in un periodo complesso, caratterizzato da una grave crisi economica per la cui gestione e risoluzione hanno partecipato tutte le istituzioni del nostro Paese e in particolare il Governo e il Legislatore che attraverso diversi interventi hanno fissato le linee guida sulla base delle quali codesta Autorità è stata chiamata a svolgere la propria missione.

Chiaramente in questo arco temporale non sempre le soluzioni individuate dalle Istituzioni preposte, hanno incontrato unanime consenso tra tutti i soggetti coinvolti nella filiera dell'energia. Ci rendiamo conto che l'obiettivo di un consenso generale rappresenta un traguardo di difficile realizzazione in un contesto in cui la crisi economica in atto si ripercuote su tutta l'economia del paese e sugli interessi specifici di ciascun soggetto.

Condividiamo che in tale situazione la focalizzazione dell'azione Regolatoria sia stata rivolta principalmente alla tutela del consumatore quale utilizzatore a valle della filiera.

Auspichiamo che tale attenzione sia mantenuta alta anche per le azioni future, magari attraverso strumenti che, agevolando il processo di sviluppo della concorrenza tra tutti gli operatori della filiera, si traducano in vantaggi per i clienti, per i consumatori e per le imprese.

Non possiamo, infatti, non evidenziare, proprio prendendo spunto dalla presentazione dell'Ill.mo Presidente Ortis alla Relazione Annuale dell'Autorità

tenutasi la scorsa settimana, che lo “tsunami” che si è abbattuto sull’economia del paese ha inciso in modo rilevante sulle potenzialità degli operatori di generare una sana concorrenza. Ciò in quanto spesso i margini di quei soggetti la cui attività è finalizzata al buon esito del processo di liberalizzazione in atto, sono stati interpretati in una accezione di speculazione piuttosto che di efficienza. Vorremmo evidenziare che interpretazioni di questo tipo possono costituire un deterrente ad investire in questo settore e determinare un effetto distorto rispetto a quanto augurato da codesta Autorità che, insieme ad un ampliamento delle liberalizzazioni anche con riferimento agli interventi sulle infrastrutture, ha auspicato un allargamento della platea dei giocatori in campo. E tale effetto assume una rilevanza tanto maggiore quanto più profonda è la crisi economica e quanto più alta è l’esigenza di una forte ripresa.

Concordiamo, quindi, sugli strumenti individuati da codesta Autorità intesi come un necessario sistema istituzionale di regole cornice, non discriminatorie, rese note con delle tempistiche idonee per gli operatori di mercato; le quali regole, assicurando certezza al sistema, aiutino gli operatori a sviluppare la concorrenza.

Proprio in relazione alla certezza regolatoria, che rappresenta un punto fondamentale per tutte le attività della filiera, ci preme sottolineare tre aspetti sui quali confidiamo una attenta riflessione da parte di codesta Autorità.

Innanzitutto, con riferimento alla **GENERAZIONE**, vorremmo evidenziare le criticità sottese alla riforma in atto del sistema di identificazione e remunerazione delle Unità essenziali nonché del recente meccanismo posto in consultazione in merito al sistema del Capacity Payment.

Facciamo presente che le riforme proposte in tal senso apportano cambiamenti rilevanti a mercato già avviato, a strategie già individuate e ad impianti in buona parte contrattualizzati.

Riteniamo inoltre opportuno sottolineare che nonostante si apprezzi ogni contributo che possa comportare una mitigazione della volatilità del prezzo dell’energia a valle; AceaElectrabel ritiene che sia prioritario, allo scopo di creare un mercato liquido trasparente ed efficiente nel quale si possa assistere ad una concreta riduzione del prezzo, intervenire tempestivamente sulle infrastrutture di rete che allo stato attuale contribuiscono in larga misura alla creazione di colli di bottiglia che producono costi per l’intero sistema. Peraltro le criticità legate al dispacciamento dell’energia elettrica non riguardano esclusivamente il settore termoelettrico ma sempre di più quello delle Fonti Rinnovabili, rischiando di rendere più difficile il raggiungimento degli impegni nazionali nei confronti della Comunità Europea, i quali richiedono all’Autorità un ruolo essenziale e sempre più indispensabile in tema di stabilità e

certezza normativa, alla stregua delle recenti novità come quella relativa alla pubblicazione delle linee guida sulle fonti rinnovabili promosse da MSE e MATTM.

E proprio in considerazione della finalità di riduzione dei prezzi finali e della crisi economica in atto riteniamo opportuno ricordare a codesta Autorità che gli operatori attivi nel segmento della generazione hanno sostenuto ingenti investimenti finalizzati al proprio ingresso nel mercato, investimenti sui quali, ancora oggi, non è completato il processo di recupero degli stessi. Proprio in relazione a tale aspetto riteniamo necessario che le regole di mercato vengano definite con tempistiche, modalità e approfondimenti tali da permettere l'individuazione di meccanismi che assicurino efficienza al sistema pur tenendo conto del necessario recupero degli investimenti sostenuti, soprattutto in un contesto di crisi economica la cui ripresa è affidata in primis alle aziende che fanno muovere l'economia del paese.

AceaElectrabel manifesta, inoltre, lo stesso auspicio, in tema di stabilità normativa, in relazione all'attività **COMPRAVENDITA ALL'INGROSSO DI ENERGIA ELETTRICA E DI GAS**, quale operatore grossista attivo in entrambi i mercati. Ribadiamo, come precedentemente argomentato, l'esigenza di regole certe che non subiscano modifiche ad anno avviato con rilevanti impatti sugli operatori grossisti. Regole che assicurino eguale tutela a tutti gli operatori della filiera nazionale, con equidistanza e imparzialità e, soprattutto regole che non introducano penalizzazioni pesate sull'efficienza dell'operatore piuttosto che sulla inefficienza.

Per quanto concerne il gas naturale, si apprezza notevolmente la recente sensibilità mostrata dall'Autorità, nei confronti delle tematiche legate alla realizzazione della riforma del bilanciamento e della borsa del gas, preziosi strumenti per incrementare la concorrenza, l'efficienza e la stabilità e in grado di trasferire benefici a valle della filiera. AceaElectrabel sottolinea altresì un particolare apprezzamento in relazione alle recenti proposte volte ad elidere le inefficienze sistemiche legate ai problemi infrastrutturali del nostro Paese, soprattutto in tema di allocazioni lungo la rete e di stoccaggio. Tuttavia rimane da sciogliere il nodo del difficoltoso accesso alle infrastrutture internazionali e della scarsa competizione a livello di approvvigionamento.

Con riferimento al mercato all'ingrosso dell'energia elettrica, AceaElectrabel esprime un sincero ringraziamento per l'impegno profuso dall'Autorità nel promuovere e supervisionare nuovi mercati (IDEX, MTE..), nonché nel valutare forme di incentivi per la nascita di mercati a lungo termine. Ciò in quanto riteniamo che la pluralità dei mercati possa realmente favorire stabilità e certezza degli investimenti.

Infine, AceaElectrabel, quale operatore presente nel segmento della **VENDITA AL DETTAGLIO**, nell'ottica di portare un reale contributo al processo di liberalizzazione,

sottolinea l'esigenza di individuare strumenti efficaci che aiutino l'operatore della vendita a garantire la massima concorrenzialità sul mercato.

Per far ciò non possiamo fare a meno di sottolineare l'impegno di codesta Autorità nell'individuazione di proposte atte a contrastare il fenomeno della morosità dei clienti finali, fenomeno che sempre più incide sull'operato delle aziende impegnate in tale segmento. Ringraziamo pertanto il Regolatore per la consultazione annunciata in sede di Relazione Annuale con la speranza che i futuri interventi normativi possano costituire un valido deterrente alla messa in atto di comportamenti rivolti all'insolvenza.

Oltretutto tale auspicio è rivolto non solo a tutela dell'operatore ma, soprattutto, a tutela dello sviluppo di un mercato libero concorrenziale dove tutti i clienti e consumatori possano beneficiare degli effetti positivi derivanti da tali correttivi piuttosto che subire la socializzazione di oneri determinati da comportamenti poco virtuosi posti in essere da alcuni.

Ad ogni modo, nel quadro di un generale apprezzamento della liberalizzazione e dei relativi principi, e sempre in un'ottica di completa apertura del mercato, AceaElectrabel intende portare all'attenzione di codesta Autorità l'impegno che viene comunque svolto dagli operatori coinvolti nell'esercizio della vendita alla Maggior Tutela, il cui operato risponde a specifiche esigenze di garanzia, determinate sia dalla funzione di esercenti di un "servizio universale", sia dalle particolari caratteristiche dei clienti che rientrano in tale mercato e che abbisognano di specifica tutela sia, soprattutto, dal processo di apertura dei mercati stessi. Proprio in virtù di questo ruolo, in attesa che la liberalizzazione, con tutte le condizioni già evidenziate, possa ottenere un reale svuotamento di tale segmento di mercato, l'attività dell'esercente la Maggior Tutela riveste ancora un carattere significativo e per tale ragione è necessario che ad esso vengano assicurati i mezzi per una corretta gestione del servizio affidato. A tale proposito AceaElectrabel auspica che possa trovare completamento il processo già avviato da codesta Autorità in tema di riconoscimento, ai fini della compensazione per l'esercizio 2008, dell'incremento percentuale destinato Fondo Svalutazione Crediti che, come evidenziato precedentemente, rappresenta un elemento nevralgico che impatta in modo rilevante sull'attività dell'esercente.

Infine, con specifico riferimento al consumatore, e prendendo spunto dalla presentazione dell'ill.mo presidente Ortis alla Relazione Annuale, vorremo precisare che gli interessi degli azionisti della nostra Joint Venture, sono convergenti con gli interessi del consumatore. E stiamo dedicando sempre più impegno, risorse e investimenti per il raggiungimento di un equilibrio finalizzato a raggiungere una convergenza di interessi, attraverso un processo che se pure ha impiegato diverso tempo per la sua realizzazione, sta cominciando a vedere i primi risultati.

Non da ultimo la nostra società, nell'ambito delle iniziative promosse da Acea S.p.A., ha recentemente sottoscritto, insieme alle Associazioni di consumatori maggiormente rappresentative, un protocollo d'intesa per addivenire alla definizione della procedura di Conciliazione per la risoluzione delle controversie con i consumatori e sta predisponendo al proprio interno la creazione di una struttura dedicata alla gestione dei rapporti con le Associazioni volta ad instaurare un dialogo e un confronto costante con riguardo a tutte le tematiche di interesse dei consumatori.

Si ringrazia per l'attenzione

L'amministratore Delegato

Alessandro Guariglia



Affari regolamentari e Istituzionali

Vanessa Persi

